Scheda del corso di dottorato di ricerca
Storia prassi e tecnologie della musica

XLII ciclo - Anno accademico 2026/2027

Istituzione e sede amministrativa	Conservatorio Statale di Musica «Nicola Sala» di Benevento
Ambito	Dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Durata	Tre anni
Titolo rilasciato	Dottore di ricerca (Dott. Ric. / Ph.D.)
Accesso	Selezione pubblica secondo il bando del XLII ciclo, A.A. 2026/2027

CONSERVATORIO DI MUSICA NICOLA SALA - BENEVENT
- Registro ufficiale - Prot. n° 10881 del 26/10/2026 a. 2026

Profilo e finalità del corso

Il dottorato in «Storia, prassi e tecnologie della musica» forma ricercatori e musicisti capaci di sviluppare indagini originali sul rapporto tra fonti musicali, contesti storici, pratiche esecutive e tecnologie del suono. Il percorso integra ricerca musicologica, ricerca artistica e sperimentazione tecnologica, con attenzione sia al patrimonio musicale antico sia ai repertori e ai linguaggi della contemporaneità.

L'elemento comune ai tre curricula è lo studio della relazione tra il testo musicale, la sua realizzazione sonora e le condizioni della produzione e della fruizione. Lo spazio esecutivo, gli strumenti, la registrazione e i processi di elaborazione del suono sono esaminati come componenti che possono incidere sull'interpretazione, sulla creazione e sulla trasmissione della musica.

Obiettivi formativi generali

- Formulare domande di ricerca pertinenti e sviluppare progetti originali, sostenibili e metodologicamente fondati.
- Analizzare criticamente fonti scritte, sonore, audiovisive e digitali, distinguendo dati, interpretazioni e risultati.
- Collegare studio storico e teorico, pratica musicale e sperimentazione, documentando le scelte e i procedimenti adottati.
- Utilizzare strumenti digitali, tecniche di registrazione e risorse documentarie in funzione degli obiettivi della ricerca.
- Comunicare i risultati in contesti scientifici e artistici, anche internazionali, con autonomia critica e responsabilità.

Impostazione interdisciplinare

Ogni dottorando sviluppa il proprio progetto all'interno di un curriculum, con la supervisione assegnata dal Collegio. La partecipazione alle attività comuni e ai seminari degli altri curricula favorisce il confronto fra metodologie storiche, filologiche, analitiche, performative e tecnologiche. La pratica artistica è accompagnata da una documentazione critica che ne renda espliciti il contributo conoscitivo e i criteri di valutazione.

Curricula di ricerca

Il corso si articola nei tre curricula seguenti, collegati dal progetto formativo comune. Le attività e i risultati di ciascun percorso sono definiti nel piano individuale approvato dal Collegio dottorale.

Storia filologia contesto liturgia analisi e prassi dei manoscritti beneventani

Il curriculum riguarda i manoscritti in scrittura e notazione beneventane, prodotti e trasmessi nell'Italia centro-meridionale e nella Dalmazia. Lo studio delle fonti nei luoghi di conservazione integra filologia musicale, paleografia e analisi della notazione, storia, liturgia e prassi esecutiva, anche mediante strumenti delle discipline umanistiche digitali.

La ricerca approfondisce le matrici culturali romana, bizantina, campano-beneventana, franca e normanna; i rapporti tra trasmissione scritta e orale; le funzioni dei repertori nei rispettivi contesti; il contributo delle donne e gli scambi con le comunità non cristiane dell'Italia meridionale. Il confronto tra fonti e pratiche esecutive sostiene interpretazioni consapevoli e verificabili.

Gli esiti possono comprendere studi storico-critici, cataloghi e strumenti di descrizione, edizioni di fonti, risorse digitali e progetti di restituzione sonora corredati da un apparato scientifico che documenti le scelte interpretative.

Prassi del jazz e del pop rock

Il curriculum comprende gli ambiti del jazz, del pop-rock e del Musical Theater. La ricerca indaga repertori, linguaggi e pratiche della contemporaneità, con riferimento a composizione, improvvisazione, arrangiamento, interpretazione e produzione. Sono oggetto di studio la definizione e la trasmissione del testo musicale, il confronto fra versioni e l'interazione fra strumenti acustici, elettronica, elaborazione della voce e registrazione.

Nell'ambito del Musical Theater sono approfonditi la drammaturgia musicale e i rapporti fra musica, canto, recitazione, movimento scenico e coreografia. La ricerca può riguardare partiture, libretti, testi, registrazioni e documentazione audiovisiva, nonché le prassi vocali, interpretative, esecutive e di allestimento. L'analisi storico-critica e comparativa può essere integrata da sperimentazione artistica e progetti performativi, accompagnati da una documentazione metodologica che ne espliciti il contributo alla ricerca.

L'analisi approfondisce la costituzione e la trasformazione del testo musicale, le differenze tra versioni, il ruolo della performance dal vivo e in studio e l'interazione fra strumenti acustici, elettronica ed elaborazione della voce. Il confronto con musicisti e professionisti può integrare l'indagine, attraverso attività documentate e coerenti con il progetto.

Gli esiti possono assumere la forma di studi analitici e comparativi, trascrizioni commentate, ricerche sulle pratiche esecutive, produzioni musicali o progetti performativi accompagnati dalla discussione dei metodi e dei risultati.

Tecnologie di manipolazione del suono registrazione e missaggio

Il curriculum sviluppa ricerche sull'acquisizione, la registrazione, l'elaborazione, la spazializzazione e il missaggio del suono, in ambiente analogico e digitale. Esamina il rapporto fra caratteristiche del repertorio, gesto esecutivo, ambiente acustico e scelte tecniche, anche attraverso la sperimentazione nelle strutture disponibili del Conservatorio.

Sono centrali lo studio del suono come fenomeno dinamico e spaziale, l'interazione tra tecnologia e creazione musicale e il confronto fra differenti modalità di restituzione sonora. L'indagine può riguardare tanto la documentazione e la riproposizione di repertori antichi quanto le produzioni contemporanee, con protocolli di ascolto, analisi e confronto coerenti con gli obiettivi del progetto.

Gli esiti possono comprendere studi sperimentali, procedure documentate di registrazione e trattamento del suono, produzioni sonore, strumenti o ambienti di lavoro e archivi di materiali, corredati dalla valutazione critica dei risultati.

Organizzazione del percorso e risultati attesi

Attività formative e progetto individuale

Il percorso triennale prevede 180 crediti formativi complessivi, secondo il Regolamento del corso. Il Collegio definisce il Manifesto degli studi e approva il piano annuale predisposto da ciascun dottorando con il Supervisore. Le attività comprendono formazione metodologica comune, seminari, laboratori, ricerca individuale e lavoro finale, con la ripartizione dei crediti prevista dagli atti didattici vigenti.

La formazione si svolge nelle sedi pertinenti al progetto, anche presso archivi, biblioteche, laboratori e studi di registrazione, secondo gli accordi attivi. Il percorso comprende definizione del problema e delle fonti, verifica dei metodi e discussione dei risultati.

Supervisione e verifica del percorso

Il Collegio e il Coordinatore assicurano programmazione e monitoraggio; il Supervisore segue il progetto e sostiene l'autonomia del dottorando. Relazioni, presentazioni e verifiche annuali documentano l'assolvimento degli obblighi formativi e consentono di deliberare l'ammissione all'anno successivo e all'esame finale.

Mobilità e confronto internazionale

Il corso promuove il confronto internazionale attraverso seminari, convegni e attività presso istituzioni qualificate. La mobilità è programmata con il Supervisore e autorizzata secondo le procedure interne. Il Regolamento prevede almeno tre mesi di studio e ricerca all'estero nel triennio, fatte salve le fattispecie tutelate dalla legge, con attività coerenti con il progetto individuale.

Lavoro finale e diffusione dei risultati

Il lavoro finale apporta un contributo originale alle conoscenze o alle metodologie. Può consistere in un prodotto artistico o progetto corredato da un testo metodologico e scientifico con bibliografia, oppure in un prodotto scientifico in ambito artistico o progettuale. Valutazione esterna e discussione pubblica seguono l'articolo 7 del D.M. n. 470/2024 e i regolamenti del Conservatorio.

La ricerca rispetta integrità scientifica, attribuzione delle fonti, protezione dei dati e diritti sui materiali. I risultati sono diffusi attraverso pubblicazioni, risorse digitali, registrazioni e presentazioni pubbliche, secondo le autorizzazioni necessarie.

Competenze e ambiti professionali

Le competenze riguardano ricerca musicologica, artistica e tecnologica, patrimonio musicale, editoria, documentazione e produzione sonora. Sono utilizzabili presso istituzioni AFAM, università, enti culturali e soggetti pubblici o privati, secondo i requisiti previsti per i rispettivi ruoli.

Riferimenti e informazioni

Riferimenti: D.M. 21 febbraio 2024, n. 470; D.M. 12 giugno 2024, n. 778; Regolamento didattico generale e Regolamento del corso. Posti, borse, requisiti e calendario sono disciplinati dal bando del XLII ciclo e dall'Allegato A. Informazioni e atti: www.conservatorio.bn.it/dottorati/.